



Regione Lombardia

DECRETO N. 909

Del 12/02/2016

Identificativo Atto n. 62

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

LINEE GUIDA PER AGGIORNAMENTO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
FORMATIVI PER TIROCINI EXTRACURRICULARI RIVOLTI A CITTADINI RESIDENTI
ALL'ESTERO – DGR 4732 DEL 22 GENNAIO 2016 – INDICAZIONI OPERATIVE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.MERCATO DEL LAVORO

VISTI :

- Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 recante il *“Testo Unico delle Disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:
 - l’art.3, commi 1 e 4, prevede per i cittadini stranieri la possibilità di ingresso in Italia, nei limiti delle quote stabilite da un decreto interministeriale;
 - l’art. 27, comma 1, lettera f) che prevede, tra i casi particolari di ingresso dall’estero quello di “persone che sono autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale (tirocinio), svolgendo periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani effettuando anche prestazioni che rientrano nell’ambito del lavoro subordinato”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394, *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”* e, in particolare:
 - l’art.14, comma 6, che permette la conversione del permesso di soggiorno in “permesso soggiorno per motivi di lavoro”, per un tirocinante extracurriculare per cittadini residenti all’estero, solo dopo aver soddisfatto la condizione di aver concluso il percorso di tirocinio extracurriculare presso un’impresa ospitante che ha sottoscritto convenzione e progetto formativo;
 - l’art.40, comma 9, che chiarisce come l’art.27 del TU 286/98, comma 1, lettera f) facendo riferimento agli stranieri, che desiderano entrare in territorio italiano per finalità formativa, indica che questi debbono svolgere in una unità produttiva del nostro paese un’attività nell’ambito di un rapporto di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale;
 - l’art.40, comma 10, che stabilisce, per le attività individuate dal precedente comma, che il visto d’ingresso per motivi di studio e formazione viene rilasciato nel limite del contingente anno stabilito previa specifica richiesta e unitamente al progetto formativo vistato dalla Regione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 22 Marzo 2006, *“Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all’Unione Europea”* che, oltre a confermare quanto previsto dalle disposizioni



Regione Lombardia

vigenti in tema di tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero, stabilisce con i seguenti commi dell'art .3 :

➤ comma 1, "nel caso in cui i cittadini non appartenenti all'Unione Europea siano residenti all'estero", ad essi trova applicazione quanto previsto dal Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii. e dall'art. 40, comma 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e ss.mm.ii.;

➤ comma 2, "nel caso di tirocini extracurricolari rivolti a persone residente all'estero, la convenzione e il progetto di tirocinio, devono prevedere a carico del soggetto promotore , in aggiunta a quelli ordinari, l'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, nonché l'obbligo, nei confronti dello Stato, di pagare le spese di viaggio per il suo rientro nel Paese di provenienza";

➤ comma 3, il progetto di tirocinio dovrà essere redatto in conformità delle disciplina vigente sulla base di predefiniti modelli, di Convenzione e Progetto formativo individuale, prevedendo, altresì, che tale progetto dovrà essere vistato dall'ufficio competente ai sensi dei singoli ordinamenti regionali e successivamente presentato alla Rappresentanza diplomatica e Consolare ai fini del rilascio del visto d'ingresso;

- Il Decreto Legge del 28 giugno 2013, n. 76 "*Misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile e della coesione sociale*" convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 che stabilisce al comma 8, art. 9 che, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà determinato il contingente triennale degli stranieri ammessi a svolgere tirocini ai sensi del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 con la relativa assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome, delle rispettive quote d'ingresso per lo svolgimento di tirocini da parte di cittadini maggiorenni dell'area extraUE;

RICHIAMATE:

- la Comunicazione della Commissione Europea del 18 aprile 2012 "*Un quadro di qualità per i tirocini*" al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni che, sollecita, la promozione di tirocini di buona qualità che deve offrire contenuti di apprendimento significativo per il conseguimento della Strategia Europa 2000 tenendo conto, tra l'altro, della dimensione transnazionale delle imprese e degli aspetti connessi alla responsabilità sociale delle imprese;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 10 marzo 2014, n°2014/C88/01 su "*Un quadro di qualità dei tirocini*" che propone l'adozione di tirocini con contenuti di apprendimento qualitativo;



Regione Lombardia

RICHIAMATI altresì:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 11 del D.L. 12 agosto 2011, n. 138 *“ Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini”* e che ribadisce la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini e di orientamento;
- l'Accordo inerente le *“Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero e ipotesi di piattaforma informatica”* sancito in data 5 agosto 2014 in sede di Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ;
- la delibera di Giunta Regionale n° X/825 del 25 ottobre 2013 , recante *“Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini”* che recepisce gli standard minimi nazionali all'interno della normativa regionale così come previsto dall'Accordo Stato – Regioni del 24 gennaio 2013;
- la delibera di Giunta Regionale n° X/4732 del 22 gennaio 2016 che dispone in merito alle *“Linee guida per aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti formativi per tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero”* ed in particolar modo l'allagato A) ;

VISTA la DGR 4732 del 22 gennaio 2016 contenente le *“LINEE GUIDA PER AGGIORNAMENTO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI PER TIROCINI EXTRACURRICOLARI RIVOLTI A CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO”* che:

- a) modifica la disciplina in modo da assicurare:
1. la coerenza con la disciplina regionale dei tirocini extracurricolari di cui alla DGR 825/2013;
 2. la qualità del tirocinio in modo da offrire contenuti di apprendimento significativo ed essenziale al percorso formativo;
 3. il necessario collegamento tra il progetto di tirocinio e il percorso di formazione professionale;
 4. l'adeguatezza organizzativa dei soggetti ospitanti.
- b) prevede in capo al Dirigente di riferimento, il recepimento di quanto indicato nelle linee guida (Allegato A) con l'aggiornamento delle *“Indicazioni operative regionali per la presentazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero”* contenute nel Dduo 3 febbraio 2015, n. 682, la cui entrata in vigore sarà decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente decreto;

CONSIDERATO che per la realizzazione di tirocini formativi rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero occorre quindi aggiornare le *“Indicazioni operative regionali per la presentazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero”* di cui al Dduo 3 febbraio 2015, n. 682 ;

RITENUTO pertanto che occorre :

- aggiornare le *“Indicazioni operative regionali per la presentazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero”* di cui al Dduo 3 febbraio 2015, n. 682 di cui al punto 1), la cui



Regione Lombardia

entrata in vigore sarà decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente decreto;

- approvare le **Indicazioni operative regionali** per la presentazione di tirocini e distacchi per persone straniere residenti all'estero, ed i documenti utili ai fini della validazione dei singoli progetti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

All.to A) - Indicazioni operative per la presentazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero;

All.to B) - Domanda di tirocinio ;

All.to C) - Schema di convenzione;

All.to D) - Format progetto formativo dei tirocini per persone straniere;

All.to E) - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;

All.to F) - Relazione finale;

All.to G) – Indicazioni operative per la presentazione di progetti di distacco per persone straniere residenti all'estero e modulistica per la presentazione del progetto.

RITENUTO altresì che:

- le indicazioni operative per la validazione dei progetti di tirocini e distacco per persone straniere residenti all'estero entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto;
- come indicato nell'accordo citato del 5 agosto 2014, per tutto quanto non previsto espressamente nelle «*Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero*» si rinvia a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 825 del 25 ottobre 2013;
- che a partire dall'entrata in vigore del presente atto, si sostituiscono integralmente le disposizioni attuative in materia di tirocini e distacchi per cittadini extra comunitari residenti all'estero di cui il DDuo 10031 del 5 novembre 2013;

VISTA la L.r. n. 20/2008 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*";

RICHIAMATI i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi di avvio della X legislatura, e precisamente:

- la Dgr del 20 marzo 2013 , n X/3 "*Costituzione delle Direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento organizzativo – X Legislatura*";
- D.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 "*Il Provvedimento organizzativo 2013*", con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali";
- Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

Sulla base di quanto indicato in premessa:



Regione Lombardia

1. di dare attuazione a quanto riportato nella DGR n° 4732 del 22 gennaio 2016 *“Linee guida per aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti formativi per tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero”* con il recepimento di quanto indicato nelle **linee guida** (Allegato A);

2. di approvare le *“Indicazioni operative regionali per la presentazione di tirocini e distacchi per persone straniere residenti all'estero”*, ed i documenti utili ai fini della validazione dei singoli progetti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, e precisamente:
 - All.to A) - Indicazioni operative per la presentazione di tirocini e distacchi per persone straniere residenti all'estero;
 - All.to B) - Domanda di tirocinio ;
 - All.to C) - Schema di convenzione;
 - All.to D) - Format progetto formativo dei tirocini per persone straniere;
 - All.to E) - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
 - All.to F) - Relazione finale;
 - All.to G) – Indicazioni operative per la presentazione di progetti di distacco per persone straniere residenti all'estero e modulistica per la presentazione del progetto.

3. di stabilire che:
 - le indicazioni operative per la validazione dei progetti di tirocini e distacco per persone straniere residenti all'estero entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto;
 - come indicato nell'accordo citato del 5 agosto 2014, per tutto quanto non previsto espressamente nelle *«Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero»* si rinvia a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 825 del 25 ottobre 2013;

4. di dare atto che a partire dall'entrata in vigore del presente atto, si sostituiscono integralmente le disposizioni attuative in materia di tirocini e distacchi per cittadini extra comunitari residenti all'estero di cui il DDuo 10031 del 5 novembre 2013;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito web della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;



Regione Lombardia

6. di non assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il dirigente UO Mercato del Lavoro

Giuseppe Di Raimondo Metallo

IL DIRIGENTE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge